

Avviso ai litiganti

Cartella nelle mani dell'incaricato: fa fede fino a querela di falso

3 Settembre 2010

E' assistita da fede privilegiata la dichiarazione del notificatore che attesta di aver consegnato l'atto a persona che si dichiara "delegata" a riceverlo

SINTESI: E' valida la notifica per posta della cartella esattoriale eseguita tramite consegna da parte dell'agente postale a persona dichiaratasi "incaricata" di ciò dal destinatario (v. Cass. n. 2675/1996). Infatti, l'art. 60 D.P.R. n. 600 del 1973, in materia di notificazione di atti tributari, rinvia - salve le modifiche specificamente elencate - agli artt. 137 e ss. c.p.c., tra cui, anche, all'art. 139, commi secondo e terzo, c.p.c., il quale stabilisce che se il destinatario non viene trovato nei luoghi in cui può essere legittimamente ricercato (in materia tributaria, fra questi luoghi è compreso il domicilio fiscale), la consegna può essere fatta dall'ufficiale giudiziario *"a una persona di famiglia o addetta alla casa, all'ufficio o all'azienda"* o, in mancanza, al portiere e, in subordine, a un vicino di casa che accetti di riceverla.

Sentenza n. 17394 del 23 luglio 2010 (udienza del 23 giugno 2010)

Corte di cassazione, sezione tributaria - Pres. Lupi, Rel. Magno

Cartella di pagamento - Notifica a mezzo posta - Validità della consegna all'incaricato - Art. 60 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/avviso-ai-litiganti/articolo/cartella-nelle-mani-dellincaricato-fa-fede-fino-querela-falso>